



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

LICEO SCIENTIFICO STATALE IGNAZIO VIAN



Liceo Scientifico - Liceo Classico - Liceo Linguistico

Largo Cesare Pavese, 1 - 00062 Bracciano (RM) - tel. 0612122345/346 - fax 0699803881 c.m. RMPS33000X

Sede Associata Via della Mainella snc 00061 Anquillara Sabazia (RM) - Tel.fax 06/37894235 c.m. RMPS330022

E-mail: rmps33000x@istruzione.it Pec: rmps33000x@pecistruzione.it Sito: www.liceovian.edu.it cf. 80209830589

TITOLO del PROGETTO:

PROGETTO PCTO INTEGRATO, AREA SOCIO-RELAZIONALE, CIVICO-GIURIDICA, SCIENTIFICO-AMBIENTALE

RESPONSABILE PROGETTO: prof. Dipalo

Docenti partecipanti: prof. Dipalo, prof.ssa Carotenuto, prof.ssa Morlacca, prof.ssa Camele, prof.ssa Fiorani, prof. Bernoni, prof.ssa Salice

Esperti esterni partecipanti: Dott. Alberto Cozzella (magistrato emerito del foro di Civitavecchia), Dott. Loris Pietrelli (chimico industriale, ENEA)

ABSTRACT

Il progetto mira ad integrare lo sviluppo delle competenze linguistico-relazionali di base con una adeguata conoscenza giuridica e scientifica, per la formazione del cittadino (ovvero del professionista di domani) consapevole, informato, criticamente orientato. Il tema intorno al quale ruoteranno le diverse offerte formative – sia frontali/dialogate che laboratoriali – sarà la cura e la difesa dell'ambiente, nonché le possibilità professionali dischiuse dalla cosiddetta "green economy".

Valutazione in itinere a cura dei docenti del corso. Valutazione di uno o più elaborati o percorsi di ricerca personalizzati (anche a sfondo autobiografico) che gli studenti saranno chiamati a produrre durante o al termine dell'esperienza. In particolare, si mirerà a creare prodotti di studio utili e rilevanti ai fini del nuovo Esame di Stato.

OBIETTIVI E MOTIVAZIONI

Il progetto nasce dall'esigenza di integrare in maniera organica e razionale le offerte del liceo con le esigenze di **orientamento universitario** dei nostri studenti. A questo proposito pare superfluo ribadire che la vocazione del Liceo, in tutti i suoi ordini (classico, scientifico e linguistico), non può che essere quella della preparazione agli studi universitari e ai relativi sbocchi professionali. In questa direzione i progetti di alternanza scuola-lavoro (ora PCTO) dovrebbero essere volti al rafforzamento e all'ampliamento delle conoscenze e delle capacità che gli studi liceali, per lunga tradizione, si prefiggono di stimolare e sviluppare. In aggiunta, le attività specificamente PCTO dovrebbero rappresentare una chance concreta di trasformazione di tali conoscenze e capacità in competenze spendibili nelle diverse aree professionali universitarie e post-universitarie e nella società civile più in generale.

Il presente progetto, giunto al terzo anno, si rivolge, in primis, agli studenti che si stanno orientando verso corsi accademici propedeutici all'esercizio delle cosiddette **"professioni d'aiuto"** (medico, infermiere, logopedista, psicologo, psicoterapeuta, assistente sociale, pedagogo, educatore, ecc.) o a professioni in cui le **competenze relazionali** sono comunque centrali (docente, mediatore culturale, diplomatico, avvocato, manager e responsabile risorse umane, ecc.).

Per il presente a.s. il progetto è stato "integrato" con l'ausilio di esperti esterni (un magistrato e uno scienziato dell'ENEA) che aiuteranno i ragazzi ad esplorare l'ambito giuridico e quello scientifico, con l'obiettivo specifico di far maturare loro sensibilità civica e consapevolezza informata rispetto alle tematiche ambientali ed ecologiche di drammatica attualità.

Per "competenze relazionali" si intendono quelle abilità applicate a situazioni e casi concreti che rappresentano la dotazione basilare su cui l'aspirante professionista deve poter contare per costruire un percorso che integri componenti umanistiche e conoscenze più specificamente tecnico-scientifiche. Il che è coerente agli attuali sviluppi di una società sempre più terzariizzata (o "della conoscenza") in cui il baricentro delle professionalità è sempre più il singolo soggetto, come persona in grado di essere "manager di se stesso", impegnato, con la dovuta flessibilità, in un cammino di long-life-learning.

L'apporto degli esperti esterni provenienti da aree disciplinari e professionali diverse, dunque, va letto in questa chiave formativa e non come indirizzo specifico verso questa o quella scelta universitaria in particolare. Si tratta di un progetto-pilota, che mira ad integrare, nei limiti del possibile, risorse interne ed esterne e che prevede anche una concreta trasformazione della didattica tradizionale di alcune discipline (filosofia, storia, italiano, diritto, scienze, ecc.) in "didattica laboratoriale per competenze", in linea con gli orientamenti previsti in chiave europea (azione 4.2).

Altro aspetto significativo consisterà nel coniugare nella maniera più organica possibile tali competenze professionali con quelle civili e di cittadinanza (nonché etiche e deontologiche) in linea con le indicazioni ministeriali e della CE.

- Sviluppare coscienza di sé in relazione all'Altro;
- Imparare ad esaminare in maniera critica ed accogliente stati emotivi, percezioni, fisicità e contenuti mentali;
- Sviluppare attenzione verso l'Altro: capacità di ascolto, accoglienza, valorizzazione della diversità;
- Imparare ad esprimere in maniera piana, tranquilla ed efficace il proprio pensiero su temi delicati ed in situazioni socialmente compromettenti (orale e scritto);
- Sviluppare forme di relazione cooperativa, superando individualismi e competitività esasperate;
- Imparare a risolvere situazioni di conflittualità, attraverso il superamento di fraintendimenti linguistici e caratteriali, per mirare in maniera più efficace al conseguimento degli obiettivi professionali;
- Sviluppare la capacità di pensare da una prospettiva "generale" e nell'interesse della comunità (o dell'istituzione) superando particolarismi ed egocentrismi;
- Imparare ad utilizzare conoscenze interdisciplinari (in particolare psicologiche, etiche e giuridiche) per orientarsi in situazioni concrete e dirimere eventuali nodi problematici;
- Imparare ad utilizzare in modo consapevole ed efficace i canali di relazione che le TIC mettono a disposizione (spazi virtuali, social network, ecc.);
- Prendersi cura di sé nel presente: dunque, trasferire nella quotidianità scolastica quanto si va apprendendo e sperimentando nei laboratori pomeridiani;

- Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei canoni comportamentali nella comunità sociale e nella comunità locale in particolare;
- Prendere coscienza dell'organizzazione della società, della funzione delle Leggi e del relativo rispetto delle stesse, dell'affermazione dei principi di democrazia e libertà nel rispetto delle regole sociali;
- Analizzare e conoscere le varie forme di devianza presenti nella realtà e individuare le forme opportune per contrastarle e rimuoverle (in particolare rispetto agli "ecoreati");
- Sviluppare attraverso la conoscenza scientifica sensibilità civica e consapevolezza informata rispetto alle tematiche ambientali ed ecologiche.

COMPETENZE TRASVERSALI SVILUPPATE

Gestione informazioni
 Comunicazione efficace
 Problem solving
 Team working
 Autonomia
 Fiducia in se stessi
 Flessibilità/adattabilità
 Pianificazione/organizzazione
 Precisione/cura dei dettagli
 Resistenza allo stress
 Capacità di relazione
 Conoscenza di sé
 Coscienza ambientale
 Cittadinanza attiva

Monte-orario di PCTO corrispondente alle ore effettivamente svolte + stima del lavoro autonomo necessario per le produzioni personali